



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



GTA - Giovani Talenti Attivi

Settore: assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

“GTA – Giovani Talenti Attivi” vuole affrontare una sfida sociale di importanza fondamentale per il territorio campano: **valorizzare i talenti e le potenzialità espressive, relazionali e progettuali dei bambini e ragazzi specie di quelli a rischio marginalizzazione scolastica o sociale, diversificando l’offerta didattico-educativa.**

In molti dei territori coinvolti, bambini e adolescenti crescono con la sensazione di non essere visti, ascoltati, riconosciuti. Si sentono fuori posto nei contesti educativi tradizionali, dove il talento viene spesso associato all’eccellenza scolastica. **GTA – Giovani Talenti Attivi** parte da un presupposto diverso: il talento non è un privilegio di pochi, ma una risorsa presente in ciascuno, anche quando si esprime in forme non convenzionali, relazionali, pratiche, espressive, cooperative.

Nel Progetto si riflette la visione del Programma “Connessioni al Sud” nel

- Potenziamento del benessere relazionale e della salute sociale, attraverso laboratori espressivi, attività creative che favoriscono l’emersione e la valorizzazione delle capacità personali, puntando su ambienti in cui i ragazzi possano sentirsi accolti senza essere giudicati. **In questa prospettiva, la salute relazionale è una forma di salute pubblica: va promossa, curata e garantita al pari della salute fisica, perché rappresenta un determinante chiave del benessere individuale e collettivo.**
- Rimotivazione all’apprendimento, attraverso percorsi educativi centrati sull’apprendimento come esperienza di scoperta di sé, in cui i ragazzi possano riconoscere e sviluppare le proprie capacità in ambienti accoglienti e non giudicanti. **L’apprendimento torna a essere un gesto di fiducia verso il futuro e uno strumento per riappropriarsi della propria storia.**
- Rafforzamento dei legami educativi territoriali, attraverso la creazione di alleanze operative con oratori, associazioni culturali, scuole e famiglie, in grado di sostenere percorsi educativi continui e significativi anche fuori dall’aula. **Connettere le agenzie educative di un territorio significa trasformare la fragilità in risorsa condivisa, attivando una comunità educante reale e generativa.**

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Giovani Operatori Volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Il loro inserimento sarà orientato alla valorizzazione delle competenze personali, scolastiche e pregresse, con una particolare attenzione agli obiettivi di crescita individuale, educativa e professionale. Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno nell'animazione culturale dei giovani

In ogni sede del progetto, gli operatori volontari saranno facilitatori educativi riconoscibili e affidabili, capaci di costruire relazioni di prossimità con i ragazzi. Nel contesto dell'oratorio e dei centri giovanili, dove spesso si intrecciano fragilità educative, esclusioni scolastiche e povertà relazionali, i volontari saranno **interlocutori privilegiati per quei minori che fanno fatica a riconoscersi nei contesti formali o istituzionali**. Attraverso il loro affiancamento attivo e quotidiano, contribuiranno a creare le condizioni perché ogni ragazzo o ragazza possa scoprire e mettere in luce i propri talenti, anche quelli più nascosti: dalla capacità relazionale alla creatività artistica, dall'iniziativa pratica alla leadership silenziosa.

L'esperienza dei volontari non si limiterà al "supporto" operativo, ma sarà vissuta come un percorso formativo sul campo, che li porterà a sviluppare soft skills (comunicazione, empatia, problem solving), competenze professionali (progettazione educativa, lavoro in équipe, conduzione di gruppi) e una solida consapevolezza civica. La partecipazione a momenti di verifica, bilanci di competenze e restituzioni periodiche garantirà l'attivazione di un processo riflessivo e trasformativo.

Il loro ruolo sarà articolato lungo più direttrici operative, con l'obiettivo di valorizzare sia le competenze pregresse che il desiderio di mettersi in gioco in un contesto educativo complesso e stimolante. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari. L'intero impianto progettuale intende così offrire a tutti i volontari un'esperienza di valore, orientata alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un'identità personale e professionale consapevole.

Le seguenti attività previste per gli operatori volontari sono le stesse per tutte le sedi progetto.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI O.V.	ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OV E COMPETENZE ACQUISITE
Azione 1 PIANIFICAZIONE e COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	Attività 1.1 – Cabina educativa integrata	Gli Operatori Volontari affiancano in questa fase l'équipe	Partecipano alle riunioni educative; curano l'organizzazione degli spazi e raccolgono dati osservativi, sviluppando competenze organizzative, comunicative, relazionali e tecniche in contesti educativi.
Azione 2 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività 2.1. Comunicazione e animazione digitale	Cureranno la documentazione narrativa e multimediale delle attività, producendo report fotografici, brevi video, testi e materiali da utilizzare nella	Supportano il team di animatori nella creazione di contenuti grafici e digitali, distribuiscono materiale promozionale nel territorio, acquisendo competenze di base nella promozione sociale e comunicazione visiva.

	Attività 2.2. Open day:	comunicazione interna e nella promozione esterna del progetto.	Allestiscono gli spazi, accolgono i partecipanti, presentano le attività educative e affiancano l'organizzazione di eventi, sviluppando competenze di public speaking e capacità relazionali.
Azione 3 MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	Attività 3.1. Potenziamento Abilità Cognitive	Supportano l'equipe nel doposcuola, fungono da facilitatori dei laboratori motivazionali, sperimentando competenze tecniche didattiche, capacità di ascolto, leadership educativa.	Accolgono e affiancano i minori nello studio quotidiano, preparano materiali didattici di supporto aiutandoli nella costruzione del metodo di studio, sperimentando competenze metodologiche in campo educativo.
	Attività 3.2. Spazio Talento Condiviso		Approfondiscono e co-costruiscono strumenti visivi (mappe, linee del tempo) al fine di supportare i ragazzi, sperimentando competenze metodologiche in campo educativo.
Azione 4 EDUCATIVA DI STRADA	Attività 4.1. Esplorazione del territorio e	Facilitano le relazioni, affiancando gli educatori all'educativa di strada, animano minitornei e eventi di piazza; sviluppano empatia, presenza educativa e capacità di coinvolgimento relazionale.	Mappano i luoghi di aggregazione, compilano schede e dialogano con adolescenti, allenando ascolto attivo, osservazione urbana e lettura del territorio.
	Attività 4.2. Avvio dell'educativa di strada	Nel caso siano in possesso di competenze specifiche condurranno essi stessi, con la supervisione dei "maestri" alcuni laboratorio	Predispongono materiali, tengono il diario di bordo, animano attività di contatto con i ragazzi, sviluppando competenze relazionali e interculturali.
	Attività 4.3. Esperienze aggregative non convenzionali		Allestiscono spazi sportivi, formano squadre, arbitrano partite informali, potenziando capacità organizzative e gestione di gruppi aggregativi.
	Attività 4.4. Piazze che raccontano		Collaborano all'organizzazione degli eventi di comunità, curano logistica e accoglienza, sperimentando competenze di animazione territoriale e comunicazione pubblica.

Azione 5 LABORATORI TALENTI	Attività 5.1. Laboratori Talenti in Azione	<p>Co-gestiscono laboratori sportivi, creativi e teatrali, osservano le dinamiche di gruppo; affinano la leadership, l'adattabilità e la gestione educativa informale. Nel caso siano in possesso di competenze specifiche condurranno essi stessi, con la supervisione dei "maestri" alcuni laboratorio</p>	<p>Accolgono i ragazzi, Conducono laboratori artistici, supportano ragazzi fragili, curano materiali e ambienti, sperimentando leadership educativa e gestione relazionale.</p>
	Attività 5.2. Laboratorio di educazione digitale e narrazione social.		<p>Facilitano discussioni sui post, co-curano contenuti social, stimolando pensiero critico, consapevolezza digitale e competenze narrative.</p>
	Attività 5.3. Spazi informali di relazione: cortile e sabato educativo		<p>Accolgono i ragazzi, Animano momenti di gioco libero e attività del sabato, predispongono materiali e aiutano a compilare le schede di osservazione sulle dinamiche tra pari, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.</p>
	Attività 5.4. Laboratorio teatrale per la scoperta e la valorizzazione dei talenti		<p>Accolgono i ragazzi, supportano le prove teatrali, curano scenografie e affiancano i ragazzi nella messa in scena, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.</p>
	Attività 5.5 – Esperienze educative estive		<p>Gestiscono turni, accompagnano nelle uscite, facilitano laboratori e giochi estivi, acquisendo competenze di facilitazione, cittadinanza attiva e cooperazione.</p>
Azione 6 PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA	Attività 6.1. Laboratori di Partecipazione democratica	<p>Contribuiscono alla progettazione e animazione di laboratori civici e creativi, sviluppando pensiero critico, senso civico, capacità di facilitazione</p>	<p>Organizzano incontri tematici e momenti cooperativi, Suggestiscono idee, curano materiali e logistica, sviluppando capacità gestionali, civiche e di facilitazione.</p>
	Attività 6.2. "Raccontare per cambiare"		<p>Progettano percorsi educativi immersivi, costruiscono ambientazioni e guidano i partecipanti, sperimentando problem solving, progettazione narrativa e comunicazione educativa.</p>

	6.3. Organizzazione di campi-scuola.		Animano i campi-scuola, facilitano le attività e curano la coesione del gruppo, rafforzando creatività, logistica educativa e lavoro in contesti residenziali.
Azione 7 SPAZI FAMIGLIE	Attività 7.1. Atelier delle relazioni	Partecipano a momenti di confronto e festa con le famiglie;	Predispongono spazi per il confronto, facilitano tavoli con le famiglie, raccolgono vissuti, migliorando le capacità relazionali e comunicative intergenerazionali.
	Attività 7.2. Festa della Famiglie. Un sabato al mese		Curano gli spazi, animano i momenti pubblici e documentano gli eventi con strumenti digitali, affinando accoglienza, animazione relazionale e capacità narrativa.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ASC PIEDIMONTE MATESE	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 1	PIEDIMONTE MATESE	155823	3	0	2
CENTRO SOCIO EDUCATIVO SEMI-RESIDENZIALE	VIA DON BOSCO, 8	NAPOLI	155831	2	1	3
ORATORIO CENTRO GIOVANILE	VIA DON BOSCO, 8	NAPOLI	155834	3	3	6
ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE	VIA DON BOSCO, 8	NAPOLI	155842	1	2	3
ISTITUTO SALESIANO S.CUORE	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 29	NAPOLI	155844	2	1	3
ORATORIO SALESIANO	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 22	TORRE ANNUNZIATA	155848	2	1	3
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA	VIA DON GIOVANNI BOSCO, 84	CASERTA	155855	3	2	5
ISTITUTO SALESIANO SAN DOMENICO SAVIO	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 4	SALERNO	155859	2	0	2
ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO	VIA FILIPPO BOTTAZZI, 27	NAPOLI	155892	2	1	3
PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	VIA FERRARIA, 2	VICO EQUENSE	155893	2	0	2

PARROCCHIA S. GIOVANNI BOSCO - NAPOLI	VIA ONORATO FAVA, 11	NAPOLI	155894	2	0	2
Centro Diurno Polifunzionale per minori Casa Valdocco	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 22	TORRE ANNUNZIATA	209558	2	1	3
CNOS FAP NAPOLI	VIA DON BOSCO, 8	NAPOLI	209702	2	0	2
Biblioteca diocesana	VIA CAMPI FLEGREI, 12	POZZUOLI	216830	1	0	1
Oratorio Centro Giovanile Salesiano Villa Carosino	Corso Umberto I, 7	VIETRI SUL MARE	223435	1	0	1
Parrocchia San Castrese	VIA PARROCCHIA, 46	MARANO DI NAPOLI	230746	1	0	1
Casa della Gioia	VIA PADRETERNO, 24	MARANO DI NAPOLI	230747	2	0	2
PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE	VIA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA , 360	NAPOLI	230748	2	1	3

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

- L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "GTA – Giovani Talenti Attivi" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze di formazione realizzata e suoi contenuti.

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "GTA – Giovani Talenti Attivi" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati
- • sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- • formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

- 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

- 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale.

- 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "GTA – Giovani Talenti Attivi", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede: Ispettorica Salesiana Meridionale, Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

Durata: 32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Generale

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Formazione Specifica

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipativa, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- Si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattica/formativa;
- Utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- Proceede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Tecniche:

- Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- Lavori di gruppo
- Simulazioni e giochi di ruolo
- Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Formatore
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico. Analisi del ruolo attivo dei giovani nel progetto in relazione ai bisogni del territorio.	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)

<p>Conoscenza Ente</p>	<p>Natura ed organizzazione dell'ente</p>	<p>1</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>
<p>Conoscenza territorio</p>	<p>Conoscenza dei bisogni del territorio</p>	<p>3</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>
<p>Conoscenza territorio</p>	<p>Mappatura degli attori territoriali e costruzione della rete educativa.</p>	<p>1</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>

Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Organizzazione attività	I destinatari del progetto	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Povert� educative	Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)

Psicologia	Comunicare con gli adolescenti e supportarli nel processo di costruzione della propria identità	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Psicologia	Pratiche Di Ascolto Educativo	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Psicologia	Tecniche e gestione dei gruppi	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Psicologia	Gestione dei conflitti	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)

Psicologia	La Coprogettazione Per Promuovere Corresponsabilità	1	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Competenze Percorso Scolastico	Strumenti per aiutare i ragazzi a identificare i propri punti di forza e debolezza. Elaborazione di percorsi personalizzati all'interno del progetto.	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Motivazione Allo Studio	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Motivazione Allo Studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)

Motivazione Allo Studio	Relazione con docenti e genitori	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Tecniche e metodologie di animazione	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Espressione delle potenzialità	Educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo	5	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Espressione delle potenzialità	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti	3	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)

<p>Tecniche di Animazione Tempo libero</p>	<p>Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua</p>	<p>3</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>
<p>Tecniche di Animazione Tempo libero</p>	<p>Il gioco come metodologia del tempo libero, Gioco fisico-sportivo: sport convenzionali e alternativi</p>	<p>5</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>
<p>Tecniche di Animazione Tempo libero</p>	<p>Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada</p>	<p>1</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>
<p>Tecniche di Animazione Tempo libero</p>	<p>Organizzazione eventi e tornei</p>	<p>1</p>	<p>Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)</p>

Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna	2	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Espressione delle potenzialità	Coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa	1	Matera Michele (209702) Spicciariello Giuseppe (155855) Lavecchia Simone (155844) Bellino Fabio (155834) Giuliano Antonio (155894) Prato Maria (155831) Pepe Piervito (155848) Leonetti Domenico (155893) Attanasio Francesca (155892) Corbo Luca (155823) Savino Pecoraro (155859) Scognamiglio Anna (209558) Cimarelli Vincenzo (155892) Russo Giuseppe (155842) Della Rocca Roberto (216830) Catuogno Salvatore (230747) Mallardo Angela (230746) D'Amico Carmine (223435)
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei OV in progetti di servizio civile	6	ARNONE Vincenzo (tutte le sedi)
	Tot. ore	7 2	

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Connessioni al Sud

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: G - *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Nei giovani con condizione economica disagiata la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

Risorse strumentali:

- Tecnologia e materiali didattici: una postazione PC completa di stampante, che garantirà l'accesso a strumenti digitali necessari per le attività quotidiane.
- Materiale formativo: materiale formativo, tra cui dispense, risorse online e strumenti di consultazione, presso le sedi di servizio. Questo materiale sarà aggiornato e adattato alle esigenze specifiche per fornire il supporto necessario nell'acquisizione di competenze tecniche e professionali.

Risorse umane:

Dopo una fase di osservazione e valutazione, a ciascun giovane sarà assegnata una figura di supporto all'interno dell'equipe. Questa figura agirà da tutor accompagnando il volontario nel suo percorso di crescita, sia professionale che personale, assicurandosi che le attività siano appropriate alle sue necessità. L'accompagnamento sarà sempre svolto nell'ambito di un lavoro di squadra all'interno di un'equipe multidisciplinare, che garantisce un approccio integrato e una risposta mirata ai bisogni del singolo volontario.

Attività specifiche per favorire una prospettiva lavorativa, integrativa e/o successiva rispetto al servizio civile:

- percorso di autovalutazione che permetterà agli operatori volontari di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite, nonché di riflettere su come trasferirle nel contesto professionale. Questo processo aiuterà a rafforzare la loro consapevolezza del valore delle esperienze vissute.
- workshop periodici tenuti da esperti del territorio su opportunità formative locali e regionali, come tirocini e corsi di perfezionamento, e occasioni di mobilità internazionale (ad esempio, attraverso programmi come Erasmus) per favorire l'espansione delle prospettive professionali dei giovani. Inoltre, verranno segnalate iniziative di autoimprenditorialità per chi desidera avviare un'attività personale.

- Ciclo di appuntamenti periodici che coinvolga professionisti da settori non convenzionali (tecnologia, arte, sport) per guidare i giovani nella scoperta di abilità trasversali e di soft skills altamente ricercate nel mercato del lavoro, come il problem solving creativo, l'empatia interpersonale e la gestione del cambiamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore totali, di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Tutoraggio individuale

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Tutoraggio Collettivo

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...).
- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo.
- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie: Il percorso di tutoraggio all'interno di "GTA – Giovani Talenti Attivi" si basa su un modello innovativo di orientamento ossia il "life design". Questo approccio consente ai giovani di acquisire consapevolezza della propria storia e delle competenze maturate, documentandole come base per nuove progettualità professionali. Al contempo, offre un metodo utile di autoanalisi e riprogettazione continua della propria traiettoria personale, in linea con aspirazioni consapevoli e nuove dinamiche del mercato del lavoro. Le attività previste sono le seguenti

I. momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non

formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor per l'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. Un ampio spazio di confronto sarà dato all'approfondimento delle soft skills digitali ormai indispensabili in molti settori professionali.

II. laboratori di orientamento sulla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione a colloqui di lavoro anche attraverso l'utilizzo del web e dei social network: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo.

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. L'obiettivo è stimolare una riflessione consapevole sull'importanza di assumere un ruolo responsabile e proattivo nella costruzione del proprio futuro professionale, sviluppando la capacità di riconoscere, selezionare e valorizzare le opportunità più coerenti con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento delle politiche attive del lavoro promosse dalla Regione Campania, anche alla luce del Piano Regionale delle Politiche Attive del Lavoro 2021–2027, che rappresenta il quadro strategico per l'occupabilità sul territorio. Saranno analizzati strumenti concreti e misure attualmente operative. Questa attività sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Al fine di accompagnare i beneficiari si organizzeranno degli incontri di gruppo in cui saranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, e la piattaforma la piattaforma regionale ClicLavoro Campania (www.cliclavoro.lavorocampania.it), attraverso cui è possibile accedere ai servizi dei Centri per l'Impiego, candidarsi a offerte di lavoro, usufruire di misure di inserimento e riqualificazione sul territorio.

Saranno presentate attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e novità offerte dall'azione di riforma prevista dal PNNR (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Go!".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nella creazione e gestione del proprio profilo LinkedIn, con l'obiettivo di renderlo non solo aggiornato ma efficace, leggibile e coerente. Verranno suggerite strategie per aumentarne la visibilità e costruire un network significativo.

Sarà attivata una community gestita dal tutor che diventerà non solo una bacheca di opportunità, ma uno spazio-palestra in cui allenare soft skills come scrittura professionale, pensiero critico, collaborazione a distanza e capacità di sintesi.

Infine, verrà proposta la creazione di un "portfolio": un documento in PDF che riassume le esperienze più significative, con link, contenuti e testimonianze, da allegare al curriculum o usare come biglietto da visita digitale nei colloqui.